



COMUNE DI RANICA
PROVINCIA DI BERGAMO

REGOLAMENTO del
CONSIGLIO COMUNALE
dei RAGAZZI e delle RAGAZZE

Approvato con deliberazione del Consiglio
Comunale n. 28 del 28 aprile 2022

Sommario

ART. 1 – OGGETTO	2
ART. 2 – FINALITÀ	2
ART. 3 - COMPOSIZIONE	2
ART. 4 – CONSIGLIERI	2
ART. 5 – DURATA	2
ART. 6 – DATA DELLE ELEZIONI	3
ART. 7 – ELETTORI	3
ART. 8 – LISTA DI CANDIDATI	3
ART. 9 – CAMPAGNA ELETTORALE	3
ART. 10 – SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI ELETTORALI	3
ART. 11 – PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI	4
ART. 12 – ELEZIONE DEL/LA SINDACO/A DEI CCRR	4
ART. 13 – IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE: COMPITI E FUNZIONAMENTO	4
ART. 14 – IL SINDACO DEI RAGAZZI: COMPITI	5
ART. 15 – RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE DI RANICA	5
ART. 16 – REGOLE DI COMPORTAMENTO	5
ART. 17 - SURROGHE	5
ART. 18 – CLAUSOLE DI GARANZIA	5

Art. 1 – Oggetto

“Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze” (di seguito CCRR) è un progetto di cittadinanza nato nell’anno scolastico 2006/2007 dalla collaborazione tra l’Istituto Comprensivo e l’Amministrazione Comunale di Ranica, con l’obiettivo di sviluppare nei ragazzi la coscienza di buoni cittadini, educandoli alla democrazia e all’impegno sociale attraverso la partecipazione alla vita del loro paese in qualità di protagonisti.

Sono *soggetti coinvolti nel progetto CCRR*

- Un/a docente referente per la scuola secondaria di primo grado e un/a docente della scuola primaria nominati dalla dirigenza scolastica;
- L’assessore all’Istruzione, alla Cultura, Educazione alla Pace e ai diritti Umani in carica e/o suoi delegati;
- Gli alunni della scuola secondaria di primo grado e delle classi 5^a della scuola primaria dell’Istituto Comprensivo di Ranica, quest’ultimi coinvolti in forma propedeutica al loro inserimento nel progetto del CCRR nell’a.s. successivo.

Art. 2 – Finalità

1. Il progetto risponde alle finalità della Scuola nell’ambito dei percorsi di Educazione Civica, alla Cittadinanza e alla Legalità, volto alla formazione del cittadino attraverso una modalità di partecipazione attiva e cooperativa che permetta ai ragazzi di assumere un atteggiamento di positiva consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, di capacità nel progettare e lavorare in rete.
2. Il CCRR ha funzioni propositive e consultive sia per il Comune di Ranica sia per l’Istituto Comprensivo di Ranica.
3. La sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dalle presenti regole elaborate e condivise dalla Scuola e dall’Amministrazione.

Art. 3 - Composizione

1. Il CCRR è costituito da nr. 2 rappresentanti per ogni classe costituita provenienti dalle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Art. 4 – Consiglieri

Nell’anno scolastico 2021/22 è stato rinnovato il CCRR attraverso l’elezione dei componenti provenienti dalle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

1. Dall’ a.s. 2022/23, a cadenza annuale, possono **essere eletti** gli studenti delle classi prime della Scuola secondaria di I grado dell’Istituto Comprensivo di Ranica.
2. In caso di consiglieri dimissionari, in applicazione del art. 16 punto 1, possono essere eletti studenti in rappresentanza della classe del/la dimissionario/a.

Art. 5 – Durata

1. Il mandato del CCRR è di **durata triennale**, al fine di garantire presenza costante a scuola di un ampio numero di componenti e offrire a tutti gli alunni maggiori opportunità di partecipazione democratica.

Art. 6 – Data delle elezioni

1. Le **elezioni** si svolgeranno in orario scolastico e, se possibile, entro la fine del mese di ottobre.
2. La data della votazione è fissata dalla Dirigenza Scolastica e resa nota agli elettori della scuola secondaria di primo grado.
3. La Dirigenza Scolastica avrà cura di darne contestualmente comunicazione al Comune di Ranica.

Art. 7 – Elettori

1. Sono **elettori** tutti gli studenti delle classi prime della Scuola secondaria di I° grado dell'Istituto Comprensivo di Ranica.
2. In caso di consiglieri dimissionari, in applicazione del art. 17 punto 1, sono elettori tutti gli studenti della classe di provenienza (seconda o terza) del/la dimissionario/a.

Art. 8 – Lista di candidati

1. La lista dei candidati è unica e il **numero dei candidati** non può essere superiore a 30 unità e inferiore a 2 unità per classe; preferibilmente nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore ai due terzi.
2. Possono presentare la loro candidatura in maniera libera presso la Dirigenza -dell'Istituto Comprensivo tutti gli studenti delle classi prime della Scuola secondaria di I° grado dell'Istituto Comprensivo di Ranica.
3. La **lista dei candidati** è **redatta** al termine dell'attività iniziale di presentazione del progetto alle classi, curata dai docenti referenti.
4. La lista dei candidati (in ordine alfabetico e di classe) viene resa pubblica *all'interno della scuola secondaria di Ranica*. La data di **pubblicazione della lista** coincide con **l'inizio della campagna elettorale**.

Art. 9 – Campagna elettorale

1. La **campagna elettorale** si svolgerà nelle forme che, d'intesa con il corpo docente, gli alunni riterranno più opportune (assemblee, volantaggio, dibattiti, ecc).
2. La durata della campagna elettorale non potrà in ogni caso superare i 20 giorni di calendario.

Art. 10 – Svolgimento delle operazioni elettorali

1. Gli elettori riceveranno una **scheda** sulla quale scriveranno per esteso cognome e nome dei candidati prescelti (massimo 1 per ogni classe).
2. I seggi elettorali sono approntati in ogni aula e composti dal docente referente e 1 docente di classe con 2 alunni della classe di appartenenza, scelti fra gli elettori non candidati.
3. Le operazioni di **scrutinio** inizieranno immediatamente dopo la chiusura dei seggi e alla presenza dei votanti.
4. Sono eletti **consiglieri** i primi 2 candidati di ogni classe risultati dal computo delle preferenze riportate.
5. In caso di parità di più candidati si provvederà seduta stante al ballottaggio e quindi a nuove elezioni.
6. Il risultato delle votazioni dovrà essere raccolto in un unico verbale dal/la docente referente.
7. I **risultati** dello scrutinio saranno comunicati a cura della Dirigenza dell'Istituto Comprensivo alla Segreteria del Comune di Ranica entro il giorno successivo le votazioni.

Art. 11 – Proclamazione degli eletti

1. Il **Sindaco** del Comune di Ranica, entro i tre giorni lavorativi successivi alla comunicazione, **proclama** eletti i Consiglieri del “CCRR ” di Ranica e **pubblica** l'esito delle votazioni sul sito web istituzionale del Comune di Ranica dandone contestuale comunicazione al Dirigente Scolastico che dovrà curarne la pubblicazione all'interno dell'Istituto Comprensivo.
2. Il Sindaco, nel più breve tempo possibile, organizza di concerto con l'Istituto Comprensivo la **cerimonia di insediamento** del CCRR .

Art. 12 – Elezione del/la Sindaco/a del CCRR

1. Ogni anno il CCRR nominerà il/la Sindaco/a tra i consiglieri già in carica da almeno un anno scolastico. Potranno candidarsi i/le consiglieri/e in carica frequentanti le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.
2. Le elezioni si terranno nel **primo incontro**, in accordo e con la presenza del/la Sindaco/a del Comune, o suo/a delegato/a, e della Dirigenza scolastica.
3. **Il/la candidato/a** che ha ricevuto il maggior numero di preferenze **sarà proclamato/a Sindaco/a** dal Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze
4. A parità di preferenze è proclamato Sindaco il più anziano di età.
5. Viene nominato **Vicesindaco** il candidato che ha ricevuto il maggior numero di preferenze dopo il Sindaco.

Art. 13 – Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze: compiti e funzionamento

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e *delle Ragazze* si pone come organo consultivo e propositivo dell'Amministrazione Comunale di Ranica e dell'Istituto Comprensivo
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e *delle Ragazze* **potrà chiedere** al Sindaco del Comune di Ranica e al Presidente del Consiglio d'Istituto di porre all'ordine del giorno rispettivamente del Consiglio Comunale cittadino e del Consiglio d'Istituto un preciso argomento per la relativa discussione.
3. Il CCRR potrà essere consultato dalla Giunta e dal Consiglio Comunale allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla vita della collettività.
4. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze definirà nelle prime sedute il **programma di lavoro**. Per garantire una buona riuscita del progetto, ogni annualità dovrà prevedere lo sviluppo di non più di un tema di progettazione, oltre a quello della partecipazione civica e della memoria.
5. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi e *delle Ragazze* si svolgeranno nella sala consiliare del Comune di Ranica, negli spazi interni o esterni individuati nella Scuola Secondaria di primo grado o nel territorio del comune di Ranica, previa autorizzazione della dirigenza scolastica .
6. Nel CCRR i consiglieri avranno lo stesso ruolo, senza ulteriori suddivisioni in cariche specifiche, per offrire pari opportunità di crescita e di partecipazione.
7. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e *delle Ragazze* definirà le modalità di **coinvolgimento dell'elettorato** per attività di informazione, raccolta di pareri o per intraprendere iniziative, qualora queste dovessero sovrapporsi all'attività didattica dovrà farne richiesta al Dirigente Scolastico
8. Al fine di facilitare la preparazione alla futura partecipazione al progetto del CCRR, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e il/la docente referente verranno tenuti aggiornati ogni anno sull'operato del CCRR.
9. I lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo dei due ordini di Scuola e del Comune di Ranica, nonchè sui siti internet degli stessi.

Art. 14 – Il Sindaco dei Ragazzi: compiti

1. Il/la Sindaco/a, coadiuvato e in accordo con il/la docente referente, avrà il **compito** di convocare, presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze. Il/la Sindaco/a avrà il compito di tenere coeso il gruppo dei consiglieri e rappresenterà il CCRR in occasione delle principali manifestazioni pubbliche civiche e/o comunali, di persona o tramite un delegato.

Art. 15 – Rapporti con il Consiglio Comunale di Ranica

1. Almeno una volta l'anno sarà organizzato un confronto tra il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze e quello del Comune di Ranica, che rappresenterà per entrambi l'occasione per illustrare il lavoro svolto inerente alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza. I ragazzi potranno essere ascoltati sulle argomentazioni da loro presentate e per gli adulti sarà un'ulteriore presa di coscienza delle risorse da questi messe in campo.

Art. 16 – Regole di Comportamento

1. I membri del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, per la loro rappresentatività, sono tenuti ad un comportamento corretto in ambito sia scolastico che extrascolastico.
2. Gravi o ripetuti atteggiamenti contrari alla convivenza civile saranno oggetto di valutazione del Consiglio di Classe in collaborazione con la famiglia. La persistenza di tale atteggiamento potrà portare alla decadenza del CCRR.
3. Qualora dovessero subentrare impegni importanti concomitanti, il genitore comunicherà al/la alla docente referente del progetto le dimissioni del/la figlio/a.

Art. 17 – Surroghe

1. Nel corso del mandato si provvederà alla surroga dei consiglieri dimissionari, o decaduti anche per perdita del diritto di elettorato; Conseguentemente a quanto indicato nell'art.15, punto 2 e 3, si provvederà a nuove elezioni per la sostituzione del/la dimissionario/a **nell'anno scolastico successivo**.

Art. 18 – Clausole di garanzia

1. Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, e fino a quando non intervenga un'integrazione dello stesso, si dovrà fare riferimento a quanto stabilito per il Consiglio Comunale cittadino, se compatibile, o alle regole più generali della democrazia e della partecipazione alla vita della comunità.